

Nuove opportunità per il Terzo Settore grazie alla Legge Finanziaria 2008

SONDRIO

■ La Legge Finanziaria 2008 contiene novità e opportunità per il Terzo Settore.

Cessione di beni alle onlus

Una novità riguarda le cessioni gratuite di beni da parte di imprese alle Onlus. L'art. 3 comma 130 sostituisce il comma 3 dell'art. 13 del Dlgs 460/97, stabilendo che i beni ceduti non dovranno rientrare nella categoria dei beni di lusso, ma saranno solo quelli alla cui produzione o scambio è diretta l'attività d'impresa; diversi dalle derrate alimentari e dai prodotti farmaceutici e non più commercializzabili. La cessione gratuita dei suddetti beni ad una onlus non sarà considerata ricavo fino ad un importo pari al 5% del reddito d'impresa dichiarato, mentre il costo d'acquisto o di produzione sarà interamente deducibile.

Ai fini dell'imposta sul valore aggiunto, la norma in esame considera tali beni come distrutti e quindi esclusi dal regime IVA, consentendo al donante la possibilità di detrarre l'imposta pagata sugli acquisti.

5 per mille

L'art. 3 della Finanziaria 2008 (legge 244/2007) riconferma il cinque per mille per l'anno 2008 con alcune novità e prevede lo stanziamento di fondi per la copertura delle somme relative agli anni precedenti.

- Soggetti beneficiari

Per l'anno 2008, il comma 5 dell'art. 3 della Finanziaria stabilisce che i contribuenti persone fisiche potranno destinare una quota pari al cinque per mille della loro imposta sul reddito a sostegno delle: organizzazioni non lucrative di utilità sociale di cui all'art. 10 del Decreto legislativo 460/97; associazioni di promozione sociale iscritte nei registri nazionale, regionali, provinciali previsti dall'art. 7, commi 1, 2, 3 e 4 della legge 7 dicembre 2000 n. 383; associazioni riconosciute che senza scopo di lucro operano in via esclusiva o prevalente nei settori di cui all'art. 10, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 460/97; enti della ricerca scientifica e dell'università; enti della ricerca sanitaria.

Ulteriori destinatari del 5 per mille: le associazioni sportive dilettantistiche in possesso del riconoscimento ai fini sportivi rilasciato dal Coni (art.

45 comma 1).

- Finanziamento dell'Agenzia delle Onlus

Una quota pari allo 0,5% dell'importo complessivo delle somme raccolte sarà destinata all'Agenzia delle Onlus, alle organizzazioni nazionali rappresentative riconosciute come parti sociali e alla "copertura degli oneri sociali sostenuti per la liquidazione delle somme del cinque per mille degli anni 2006 e 2007" (comma 10).

- Obbligo di Rendicontazione delle somme incassate.

La Finanziaria di quest'anno introduce al comma 6 un ulteriore onere a carico dei soggetti ammessi al riparto delle somme. I beneficiari dovranno redigere "un apposito e separato rendiconto dal quale risulti in modo chiaro e trasparente la destinazione delle somme ad essi attribuite". Essi potranno fornire maggiori chiarimenti in merito all'utilizzo dei fondi ricevuti attraverso una relazione illustrativa.

- Tetto di spesa

La Finanziaria prevede per il 2008 un tetto di spesa pari a 400 milioni di euro, mentre per l'anno 2009 il tetto è di 380 milioni di euro.

- Erogazione somme anni precedenti

Per accelerare i tempi di erogazione delle somme relative al cinque per mille degli anni 2006 e 2007, la Finanziaria al comma 9 prevede lo stanziamento di "500mila euro a valere sulle risorse di cui al comma 1235 dell'art. 1 della legge 296/2006".

Per le operazioni di erogazione delle somme è attribuita al Ministero della Solidarietà Sociale la possibilità di stipulare apposite convenzioni con un intermediario finanziario. Per le modalità di iscrizione agli elenchi, di riparto delle somme e di recupero delle somme non rendicontate, la Finanziaria rimanda all'emanazione di successivi decreti. Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi alla sede del Lavops.



La sede della Lavops di Sondrio